



# COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

Città Metropolitana di Torino – Regione Piemonte

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

**OGGETTO : RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. ESAME E APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici, addì VENTISEI, del mese di APRILE, alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA.

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAMBA Paola	Sindaco	Si
FIETTA Felice	Consigliere	Si
VIGNA Elisa	Consigliere	Si
ENRICO Grazia	Consigliere	Si
BERTONCIN Alberto Edi	Consigliere	Si
FIORI Patrizia	Consigliere	Si
GRINDATTO Piergiorgio	Consigliere	Si
GIANARO Adolfo Battista	Consigliere	Giust.
MIRANDA Mario	Consigliere	Si
PRICCO Marcello Giuseppe	Consigliere	Si
TRUCCO Gianfranco	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

Presiede il Sindaco Sig.ra GAMBA Paola.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4° del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Salvatore MATTIA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Del che si è redatto il presente verbale.

## OGGETTO: RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. ESAME E APPROVAZIONE

Relaziona il Sindaco esponendo i dati del Risultato di Amministrazione e le nuove regole di finanza pubblica circa le possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Entrano in sala consiliare i Consiglieri Enrico Grazia (ore 20,05) e Fiori Patrizia (ore 20,15).

Il Consigliere Pricco, leggendo i dati del fondo crediti di dubbia esigibilità, chiede a quali crediti ci si riferisca.

Il Sindaco risponde che si tratta sostanzialmente di tasse relative agli anni precedenti non ancora pagate da alcuni cittadini.

Il Consigliere Miranda chiede quindi quali siano le misure che l'amministrazione intende adottare per recuperare tali crediti.

Il Sindaco risponde che c'è la disponibilità alla rateizzazione nei confronti dei cittadini che ne fanno richiesta ed informa che ci sono dei procedimenti in corso in tal senso. Per il resto si procederà con i recuperi coattivi.

Interviene il Consigliere Pricco richiamando l'attenzione sui quadri riassuntivi laddove emerge, per la parte entrata, un rilevante scostamento tra lo stanziamento che risulta sovrastimato rispetto a quanto effettivamente accertato. Evidenzia in particolare il rilevante minor accertamento in materia di IMU.

Il Sindaco risponde che effettivamente c'è stato un accertamento minore rispetto a quanto inizialmente si prevedeva e chiederà, per ulteriori dettagli, alla ragioniera.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera Consiglio Comunale n. 19 del 2 luglio 2015, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 ed i relativi allegati;
- il tesoriere ha rimesso il proprio conto firmato e corredato di tutta la documentazione contabile (reversali di incasso, mandati di pagamento e quietanze);
- è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 da parte del tesoriere con le scritture contabili dell'Ente;
- gli agenti contabili, così come previsto dall'articolo 233 del decreto legislativo n. 267/2000 hanno presentato i propri conti;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 D.lgs 118/2011 che testualmente recita: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o*

*della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*

Dato atto che:

- a fronte di tale disposizione, i servizi dell'ente, coordinati dal servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento analitico dei residui attivi e passivi così come disposto dall'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dall'art 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- in data 23 marzo 2016, con atto n. 8, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 23/06/2011, n. 118, corretto ed integrato dal D.lgs 10/08/2014, n. 128;

Richiamato l'articolo 3, comma 7 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014, il quale stabilisce: *“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;*

Dato atto che:

- che in data 22.04.2015 il Consiglio Comunale con atto n. 10 ha provveduto ad approvato il rendiconto 2014;
- che in data 22.04.2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

Dato atto che il servizio finanziario ha predisposto il rendiconto del bilancio 2015;

Visto l'art. 231, come aggiornato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ad oggetto “Relazione al rendiconto della gestione” del D.lgs 267/2000, il quale prevede che la relazione sulla gestione deve essere un documento illustrativo della gestione dell'ente, e contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, e debba essere predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 9 in data 23 marzo 2016, è stata approvata la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2015;
- il predetto rendiconto è stato sottoposto all'esame del Revisore dei Conti;

Visto l'articolo 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 rubricato “Schemi di bilancio” il quale testualmente recita: “ 1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati: [...] b) **allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio**, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

Richiamato in particolare il comma 13 del sopracitato articolo 11 il quale prevede che il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria, con finalità conoscitiva;

Dato conseguente atto che gli schemi autorizzatori relativi al conto bilancio 2015 continuano ad essere quelli previsti dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da eliminare, risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015, ritenuti in tutto od in parte insussistenti, perché legalmente estinti o assolutamente inesigibili;

Visto l'articolo 77- quater , del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, il quale prevede che, a decorrere dal 2010, al rendiconto sono allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide prelevati dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;

Evidenziato che l'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate;

Visti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica dell'atto e per la regolarità contabile, ai sensi dell' art. 49 c. 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 - TUEL;

A seguito di votazione palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 10	n. 0	n. 10	n. 7	n. 3

(Contrari: Miranda Mario, Pricco Marcello, Trucco Gianfranco)

### DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Colletterto Giacosa per l'esercizio finanziario 2015 nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto della gestione consegnato dal Tesoriere della Banca Unicredit s.p.a. dipendenza di Banchette;
3. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi da eliminare, risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015, come da deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 23.03.2016;
4. di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati:
  - la relazione dell'organo esecutivo (approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 9 in data 23 marzo 2016);
  - la relazione del Revisore dei conti;
  - deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 23 marzo 2016 ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2015 e precedenti";
  - i conti degli agenti contabili interni, così come previsto dall'articolo 233 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
  - il conto del tesoriere;
  - la tabella per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi (decreto del 18 febbraio 2013);
5. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
6. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 8 del D.L. 24 aprile 2014 (D.P.C.M. 22 settembre 2014), l'indicatore dei tempi medi di pagamento dell'anno 2015 è pari a giorni – 13,21;
7. di dare atto che la proposta del rendiconto ed i relativi allegati è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare nei termini previsti dall'articolo 227 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 33 del vigente regolamento di contabilità, come da nota protocollo n. 1679 del 1° aprile 2016;
8. di prendere atto di quanto stabilito dal comma 13 dell'articolo 11 del del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, rubricato "Schemi di bilancio" il quale prevede che il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria, **con finalità conoscitiva**, che conseguentemente i predetti schemi autorizzatori relativi al conto bilancio 2015 continuano ad essere quelli previsti dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

9. di trasmettere alla Corte dei Conti copia della presente deliberazione allorquando sia divenuta esecutiva unitamente a tutta la documentazione di rito prevista dalla vigente normativa.
10. di trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicare sul sito internet dell'ente locale l'elenco delle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148;

Successivamente, su proposta del Sindaco, stante l'urgenza,

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 10	n. 3	n. 7	n. 7	n. 0

(Astenuti: Miranda Mario, Pricco Marcello, Trucco Gianfranco)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del T.U. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. si esprimono i seguenti pareri:

in merito alla regolarità tecnica e contabile

parere favorevole  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO Carola Giacosa

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO GAMBA Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Dott. Salvatore MATTIA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/04/2016 (art. 124, c. 1 del T.U.E.L. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Dott. Salvatore MATTIA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Collaretto Giacosa li29/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Salvatore MATTIA

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità, per l'entrata in vigore della legge costituzionale del 18.10.2001, n. 3 (abrogazione art. 130), per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;

x in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Dott. Salvatore MATTIA

---